

Codice A1700A

D.D. 30 luglio 2025, n. 641

Oggetto: L.R. n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni)". Rimborsi spese per l'anno 2024 agli enti pubblici per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23/2015. Impegno e liquidazione di euro 7.600,00 sul capitolo di spesa 151249



ATTO DD 641/A1700A/2025

DEL 30/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni)". Rimborsi spese per l'anno 2024 agli enti pubblici per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23/2015. Impegno e liquidazione di euro 7.600,00 sul capitolo di spesa 151249/2025. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025.

La legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" prevede al comma 1 dell'art.8 che siano riallocate in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana prima dell'entrata in vigore della presente legge limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge stessa. In tale elenco sono individuate le funzioni in materia di agricoltura. Al comma 2 dello stesso articolo è previsto che, al fine di garantire l'unitarietà dell'esercizio e provvedere al completamento del riordino in materia, siano riallocate, altresì, alla Regione le funzioni amministrative in materia di agricoltura esercitate dalle Comunità montane ai sensi dell' articolo 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca), in virtù della specificità territoriale.

A seguito del recepimento dell'accordo quadro previsto dall'art.10 comma 2 della L.R. n. 23/2015, di cui alla DGR n. 1-2405 del 16 novembre 2015, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla definizione di criteri per la determinazione dei contingenti numerici di personale da trasferire per le funzioni riallocate alla Regione, con un successivo provvedimento (DGR n. 1-2692 del 23 dicembre 2015) sono stati definiti specifici accordi con le singole Province e la Città metropolitana di Torino contenenti la definizione dei contingenti di personale da trasferire alla Regione per quanto riguarda le funzioni riallocate, comprese le funzioni in materia di agricoltura. In tale provvedimento è contenuto altresì l'individuazione del contingente di personale proveniente dalle Comunità montane o Unione montane che ha esercitato in prevalenza le funzioni di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/2015. Il personale in questione è, dal primo gennaio 2016, inserito in un ruolo regionale separato di durata transitoria ed assegnato a questa Direzione.

Per quanto riguarda le sedi di lavoro nel corso degli anni passati sono state stipulate convenzioni con vari enti per garantire una presenza sul territorio dei dipendenti provenienti dalle Comunità montane ovvero dipendenti provenienti dalle amministrazioni provinciali già operanti in sedi decentrate, con l'obiettivo di operare una razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture e nel contempo rispettare l'orientamento espresso dal Consiglio regionale in data 27 ottobre 2016 nel quale con l'ordine del giorno n. 513 si impegnava la Giunta regionale "a garantire la permanenza nelle sedi attuali degli uffici delle ex comunità montane".

Con la deliberazione n. 36-4463 del 19 dicembre 2016 è stato approvato dalla Giunta regionale il Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018; la stessa deliberazione precisa che "per quanto riguarda i dipendenti riallocati in seguito al processo di riordino e di trasferimento alla Regione Piemonte di funzioni delle Province, della Città metropolitana di Torino, delle Comunità montane si potrebbe rendere necessario il ricorso a modalità di lavoro a distanza o di modalità analoghe, anche tramite l'attivazione di convenzioni con gli enti ospitanti nei limitati casi in cui non sia possibile collocare i dipendenti nelle sedi regionali."

Nelle convenzioni sinora stipulate con gli enti pubblici ospitanti è previsto un rimborso delle spese sostenute per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015, da concordarsi successivamente con la Regione Piemonte. A questo fine si è ipotizzato un rimborso forfetario quantificato in 1.100,00 euro annuali per ogni dipendente regionale a titolo di partecipazione agli oneri connessi all'ospitalità (spese di riscaldamento ed energia elettrica, conversazioni telefoniche, eventuali altre spese relative all'utilizzo di attrezzature, canoni fissi telematici e a materiali di consumo, ecc.), in analogia di quanto previsto dalla deliberazione citata per i dipendenti telelavoristi a domicilio per gli enti ospitanti, ad esclusione del Comune di Cuorné e dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese, per i quali l'Amministrazione regionale ha predisposto presso i locali messi a disposizione dagli enti il cablaggio, la linea dati, la linea telefonica e un centralino telefonico VOIP, per i quali si propone un rimborso forfetario di 800,00 euro annuali in quanto nulla è dovuto per le spese relative alle conversazioni telefoniche ed ai canoni fissi telematici.

Preso atto del verbale di istruttoria, agli atti della Direzione, con il quale sono stati conteggiati l'ammontare dei rimborsi spese, per l'annualità 2024, agli enti pubblici per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015.

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra enunciato, di autorizzare i rimborsi spese forfetari per l'annualità 2024 per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015, per un ammontare complessivo di euro 7.600,00, ai seguenti enti pubblici:

Ente ospitante	Dipendenti ospitati	Rimborso forfetario a titolo di partecipazione agli oneri connessi all'ospitalità 2024
Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese Via Umberto I 32 A, 15060 Bosio (AL) Cod. Fiscale e P.IVA 01550320061	PESCE EMANUELE	800,00
Comune di Bubbio Via Cortemilia 1, 14051 Bubbio (AT) Cod. Fiscale e P.IVA 00192220051	CRESTA ANDREA	1.100,00
Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cubana, Alta Valle	GHIGLIA GIULIANO	1.100,00

Bormida Via Case Rosse 1, 12073 Ceva (CN) Cod. Fiscale 93054070045 e P.IVA 00841740046		
Comune di Cuorné Via Garibaldi Giuseppe 9, 10082 Cuorné (TO) Cod. Fiscale 83501110015 e P.IVA 02180640019	ERCOLINI GUIDO ROLANDO PAOLO G. ROSCIO SIMONA	2.400,00
Unione montana Suol d'Aleramo piazza XX Settembre 2, 15010 Ponti (AL) Cod. Fiscale e P.IVA 02412210060	CERMINARA VINCENZO IVALDI MARCO	2.200,00
Totale		7.600,00

Stabilito che la spesa di € 7.600,00 per il rimborso delle spese forfettarie per l'anno 2024 agli enti pubblici per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23/2015, è finanziata da fondi regionali – fondi freschi e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025.

Ritenuto pertanto di impegnare e liquidare:

- euro 800,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese (Cod. Soggetto 12173) Via Umberto I 32/A, 15060 Bosio (AL) - Cod. Fiscale e P.IVA 01550320061.Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 800,00,
- euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Comune di Bubbio (Cod. Soggetto 9650) Via Cortemilia 1, 14051 Bubbio (AT) - Cod. Fiscale e P.IVA 00192220051.Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 1.100,00,
- euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cubana, Alta Valle Bormida (Cod. Soggetto 304323) Via Case Rosse 1, 12073 Ceva (CN) - Cod. Fiscale 93054070045 e P.IVA 00841740046.Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 1.100,00,
- euro 2.400,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Comune di Cuorné (Cod. Soggetto 15706) Via Garibaldi Giuseppe 9, 10082 Cuorné (TO) - Cod. Fiscale 83501110015 e P.IVA 02180640019.Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 2.400,00,
- euro 2.200,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Unione montana Suol d'Aleramo (Cod. Soggetto 304321) Piazza XX Settembre 2, 15010 Ponti (AL) - Cod. Fiscale e P.IVA 02412210060.Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 2.200,00,

per il rimborso delle spese forfettarie per l'anno 2024 per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio finanziario 2025-2027";
- Vista la DGR n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e

39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

- Vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";

determina

Di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa, i rimborsi spese forfetari per l'annualità 2024 per l'ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015, per un ammontare complessivo di euro 7.600,00, ai seguenti enti pubblici:

Ente ospitante	Dipendenti ospitati	Rimborso forfetario a titolo di partecipazione agli oneri connessi all'ospitalità 2024
Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese (Cod. Soggetto 12173) Via Umberto I 32 A, 15060 Bosio (AL) Cod. Fiscale e P. IVA 01550320061	PESCE EMANUELE	800,00
Comune di Bubbio (Cod. Soggetto 9650) Via Cortemilia 1, 14051 Bubbio (AT) Cod. Fiscale e P. IVA 00192220051	CRESTA ANDREA	1.100,00
Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cubana, Alta Valle Bormida (Cod. Soggetto 304323) Via Case Rosse 1, 12073 Ceva (CN) Cod. Fiscale 93054070045 e P.IVA 00841740046	GHIGLIA GIULIANO	1.100,00
Comune di Cuorné (Cod. Soggetto 15706) Via Garibaldi Giuseppe 9, 10082 Cuorné (TO) Cod. Fiscale 83501110015 e P. IVA 02180640019	ERCOLINI GUIDO ROLANDO PAOLO ROSCIO SIMONA	2.400,00
Unione montana Suol d'Aleramo (Cod. Soggetto 304321) piazza XX Settembre 2, 15010 Ponti (AL) Cod. Fiscale e P. IVA 02412210060	CERMINARA VINCENZO IVALDI MARCO	2.200,00
Totale		7.600,00

Di impegnare e liquidare:

- euro 800,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore dell’Ente di gestione delle aree protette dell’Appennino piemontese (Cod. Soggetto 12173) Via Umberto I 32/A, 15060 Bosio (AL) - Cod. Fiscale e P.IVA 01550320061.Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 800,00,
- euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Comune di Bubbio (Cod. Soggetto 9650) Via Cortemilia 1, 14051 Bubbio (AT) - Cod. Fiscale e P.IVA 00192220051.Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 1.100,00,
- euro 1.100,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Unione montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cubana, Alta Valle Bormida (Cod. Soggetto 304323) Via Case Rosse 1, 12073 Ceva (CN) - Cod. Fiscale 93054070045 e P.IVA 00841740046.Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 1.100,00,
- euro 2.400,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Comune di Cuorgné (Cod. Soggetto 15706) Via Garibaldi Giuseppe 9, 10082 Cuorgné (TO) - Cod. Fiscale 83501110015 e P.IVA 02180640019.Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 2.400,00,
- euro 2.200,00 sul capitolo di spesa 151249/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025 – in favore del Unione montana Suol d’Aleramo (Cod. Soggetto 304321) Piazza XX Settembre 2, 15010 Ponti (AL) - Cod. Fiscale e P.IVA 02412210060.Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 2.200,00,

per il rimborso delle spese forfettarie per l’anno 2024 per l’ospitalità del personale trasferito in Regione ai sensi della L.R. n. 23 del 29/10/2015.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art.5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n.22, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 26 comma 2 e 3 del d.lgs 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, ai sensi dell’art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco